

Parrocchia, San Silvestro Papa.
Bronte, Piazza Spedalieri, 13

San Silvestro

Foto di Alessandro Altina

Parrocchia San Silvestro
Piazza Spedalieri, 13 - Bronte (CT)
Fb: parrocchiabatiabronte



Per info scansionare il codice QR





PARROCCHIA SAN SILVESTRO PAPA

La chiesa di S. Silvestro, che sorge in fondo alla piazza Spedalieri, è menzionata nella visita pastorale del 1574, nei registri matrimoniali al 12 maggio 1591 e nei riveli del 1573. E' quasi coeva delle altre, che la fede innalzava per comodo dei popoli sopraggiunti.

Il tetto a travatura, come in tutte le altre chiese, fu fatto a volta posteriormente.

La chiesa fino al 1828 era ornata di grandiosi festoni ad oro zecchino; annerito questo dal tempo, fu restaurata nella forma presente dall'abadessa Marianna Caruso Nascarussa.

Fu consacrata dal Cardinale De Luca, allora vescovo di Aversa; ed in ricordo fu murata questa epigrafe nella parete a destra, dirimpetto l'altar maggiore: Templum hoc solemniter consecratum et dedicatum fuit D. O. M. sub invocatione Ss Silvestri PP. ab Ill.mo Rev.mo Don Antonino Xaverio De Luca, brontensi, episcopo Aversano, die XXXI octobris

Crescendo la terra di popolo, a decoro della città e delle famiglie, si pensò di fondare accanto alla chiesa un monastero di donne, dedicato a S. Scolastica, che sorse verso il 1610. L'Università assegnò alcuni crediti per comprare onze 70 di rendite per la fabbrica del monastero e poi per sussidio. Il vice-rè approvò la deliberazione dei giurati, il 16 dicembre 1609; così il monastero sorse per opera del Comune e dei cittadini. Il chierico Pietro Saitta fabbricò a sue spese il primo piano. Il secondo, scrive il De Luca, fu fatto a spese dell'arcivescovo di Monreale. Il monastero fu finito nel 1616, come leggesi sullo sporto o mensola dell'architrave della porta, con le lettere C. P. S. (Chierico Pietro Saitta). La campana grande ha la data del 1623. Il monastero fu floritissimo.

Nel 1714 quarantacinque tra monache corali e converse vivevano sotto il governo dell'abadessa suor Prudenzia Stancanelli.

Il cappellano della badia è uno dei visitatori istituiti dal Venerabile Capizzi per la scelta del rettore del Collegio e per la vigilanza della disciplina. Il terremoto del 1818 scosse la chiesa e fece crollare l'ala del monastero a mezzogiorno. Una lapidetta ne ha tramandato il ricordo.

BENEDETTO RADICE, *"MEMORIE STORICHE DI BRONTE."*



Panoramica storica della piazza di Bronte, sede della chiesa di San Silvestro. Archivio Storico



Vista di una parte ormai distrutta e non più presente del Monastero di S. Scolastica. Archivio Storico